



Agenzia di Sanità Pubblica  
della Regione Lazio

# Indicatori di attività dei CSM del Lazio

**Andrea Gaddini**

# Una prospettiva finalizzata



- **SISTEMA INFORMATIVO**

E' l'insieme coerente delle informazioni relative a strutture, attività ed esiti delle organizzazioni (ASL ed équipe psichiatriche in questo caso), utilizzato per produrre indicatori.

- **INDICATORE**

E' un supporto informativo sintetico che consente decisioni ponderate per il governo e la gestione di un sistema (ad es. il DSM).

# Criteri, standard e indicatori



- **Criteri**: “elementi di struttura, di processo ed esito rispetto ai quali deve essere formulato il giudizio di bontà”
- **Standard**: “definizioni quantitative più specifiche che chiariscono la grandezza e la frequenza”
- **Indicatori**: “Variabili ad elevato contenuto informativo che consentono una valutazione sintetica di fenomeni complessi”.

# Indicatori e qualità dell'assistenza



- ❖ L'indicatore può essere definito come una variabile, espressa quasi sempre in forma di rapporti numerici, e collegata ad aspetti nodali dell'attività del servizio.
  
- ❖ I principali requisiti di un buon indicatore sono:
  - a) pertinenza;
  - b) misurabilità;
  - c) sensibilità;
  - d) specificità;
  - e) riproducibilità;
  - f) facilità di misurazione

# Indicatori rilevati dai flussi informativi



- ❖ Gli indicatori per la Salute Mentale rilevati mediante i dati raccolti a scopo amministrativo costituiscono uno strumento a basso costo;
- ❖ E' talvolta possibile utilizzare indicatori proxy (es. la maggiore durata della degenza in SPDC come proxy della gravità).
- ❖ Non consentono una descrizione accurata delle caratteristiche cliniche dei pazienti
- ❖ Sono difficilmente utilizzabili per produrre indicatori di efficacia
- ❖ Devono essere interpretati con cautela, potendo risentire delle modalità di codifica adottate nell'ambito del servizio

# Indicatori di processo nei CSM del Lazio

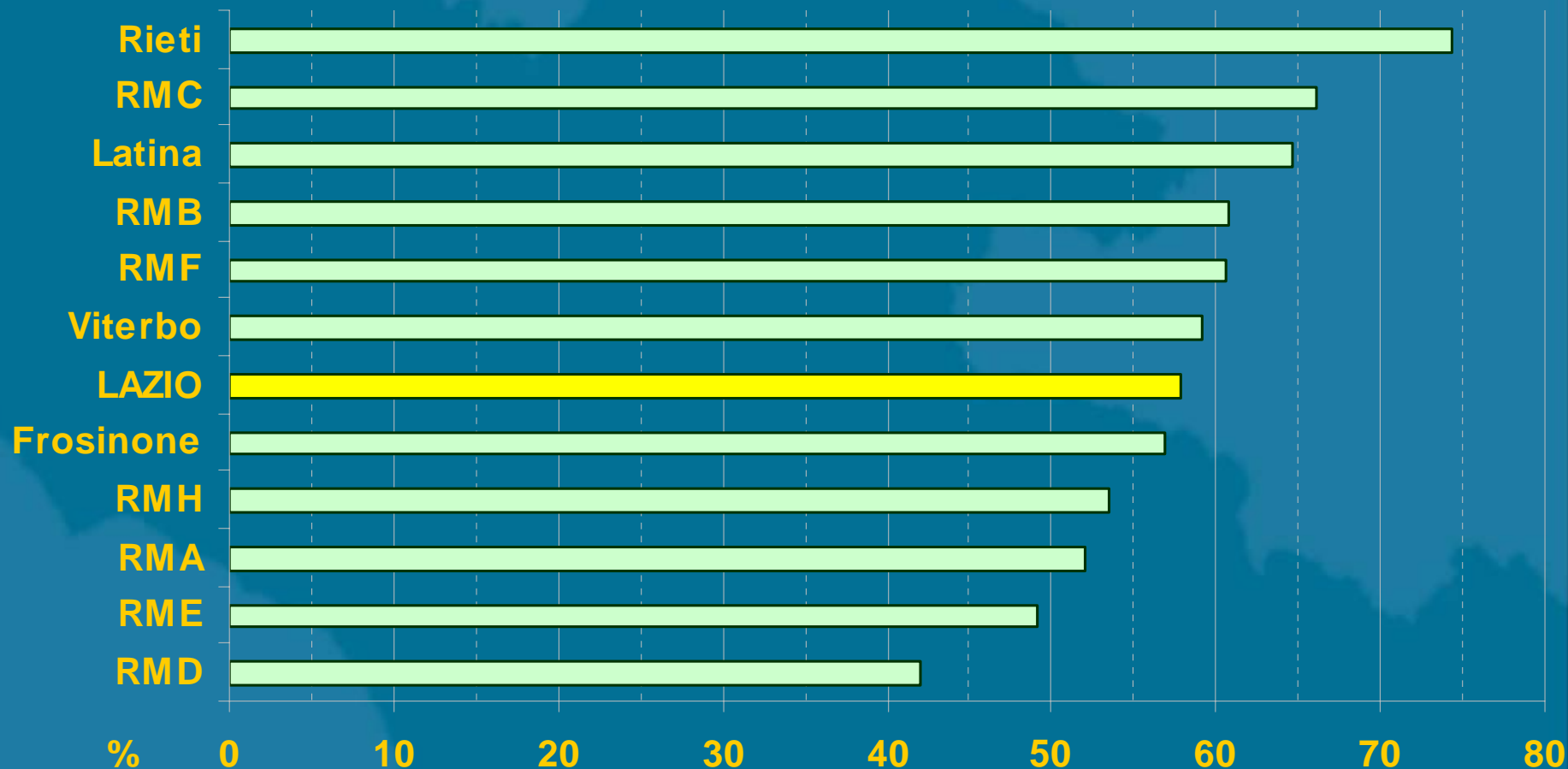


- **Gli indicatori rilevati a partire dai dati di attività dei servizi di salute mentale consentono di confrontare un fenomeno in momenti diversi e tra realtà diverse.**
- **Gli indicatori sono utili se costruiti rispetto ad obiettivi da raggiungere o mantenere e se sono confrontabili in quanto comuni a più servizi.**

# Indicatore di ricambio utenza nei CSM del Lazio. Anno 2004\*



Trattamenti conclusi/ totale dei trattamenti prevalenti di periodo avviati



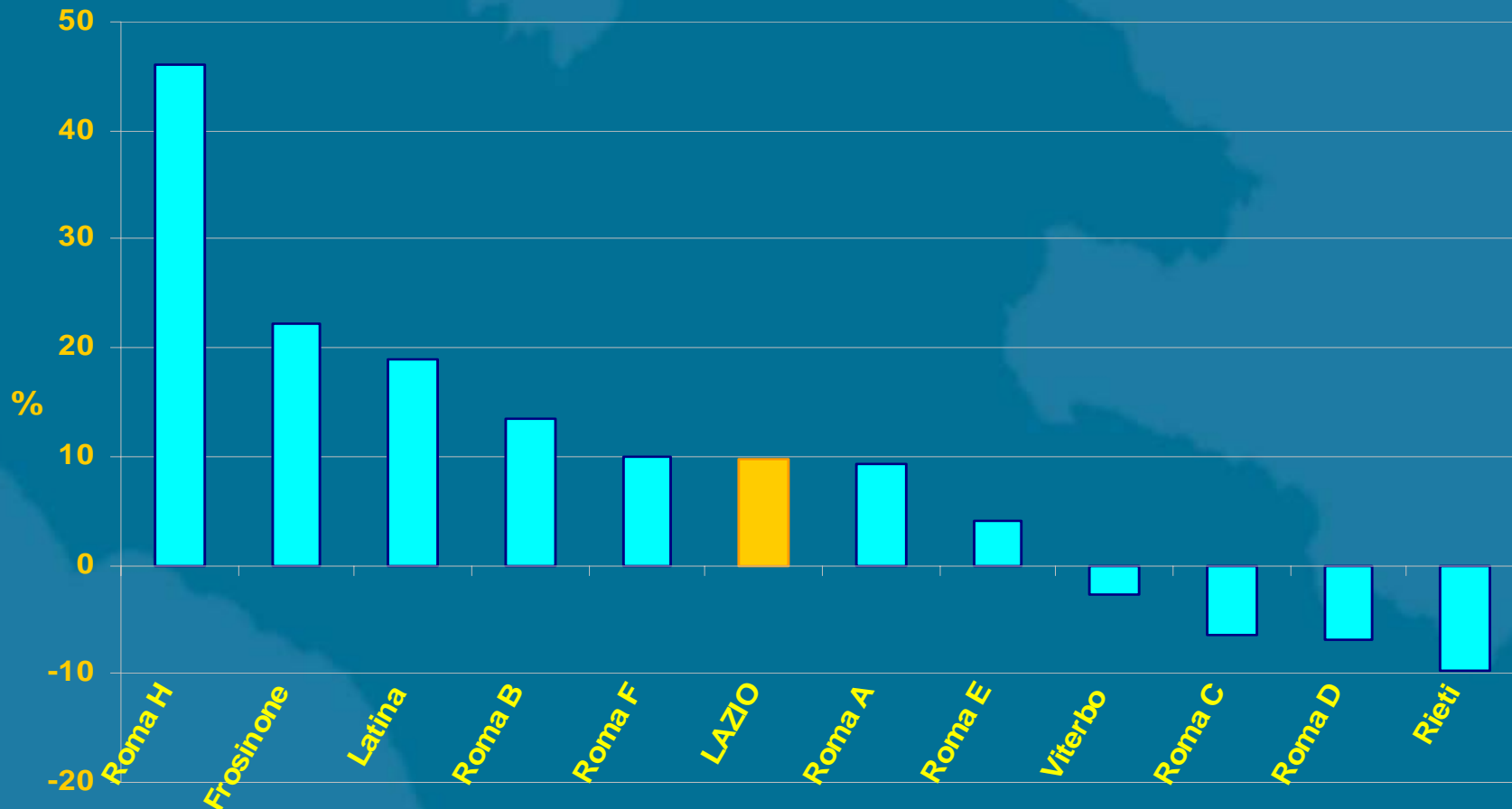
\* Per il 2004 mancano i dati del DSM ASL Roma G

Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio

# Indicatore di incremento trattamenti nei CSM del Lazio. Anno 2004 \*



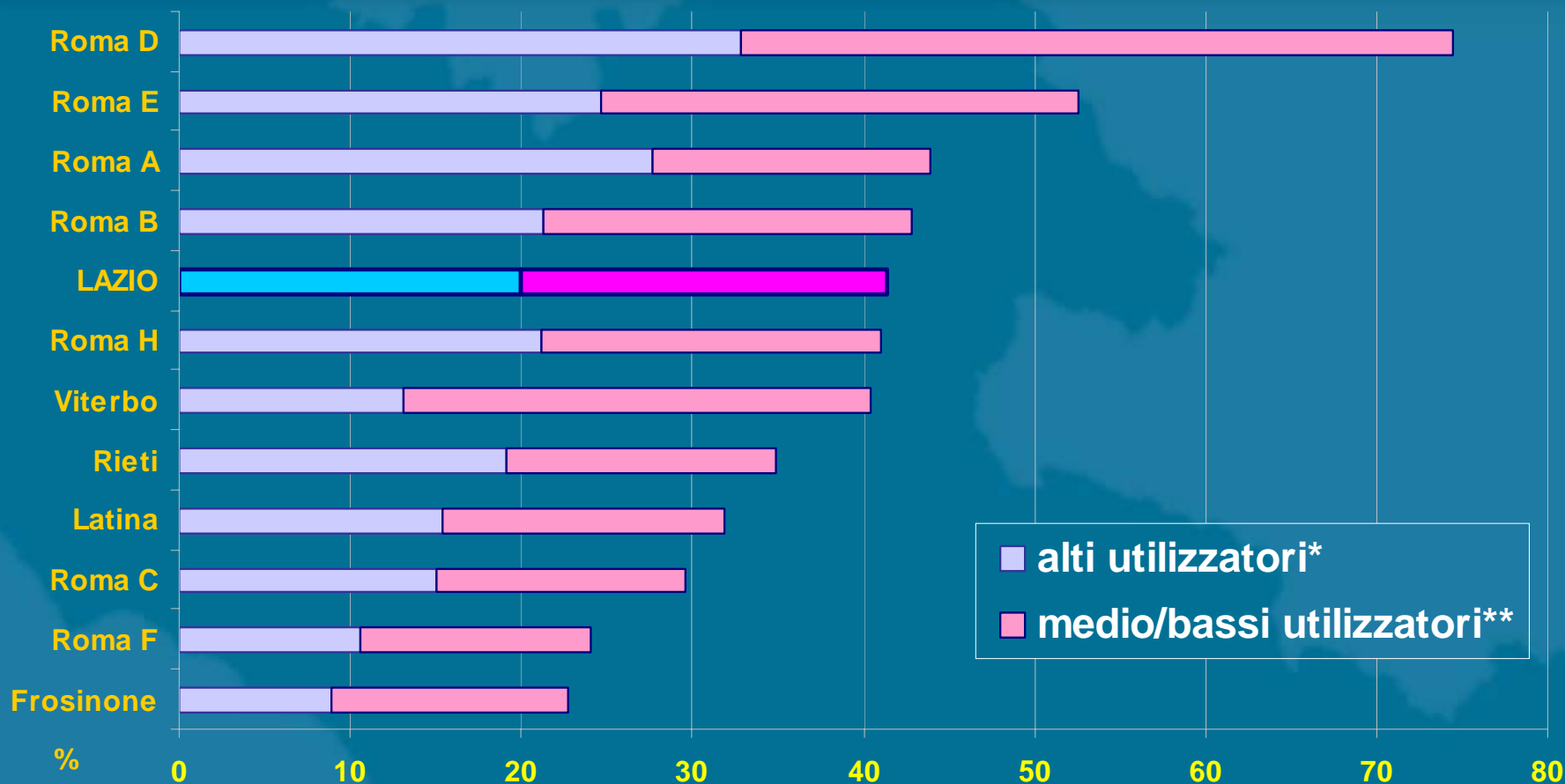
Rapporto tra trattamenti prevalenti al 01.01.04 e al 31.12.2004 per DSM \*\*



\*\* Valore espresso come scostamento percentuale rispetto ad un rapporto =1

\* Per il 2004 mancano i dati del DSM ASL Roma G

# Rapporto percentuale fra lungoassistiti e trattamenti prevalenti al 31.12.04 distinti per alti e medio/bassi utilizzatori, per DSM. Lazio, 2004. CSM #

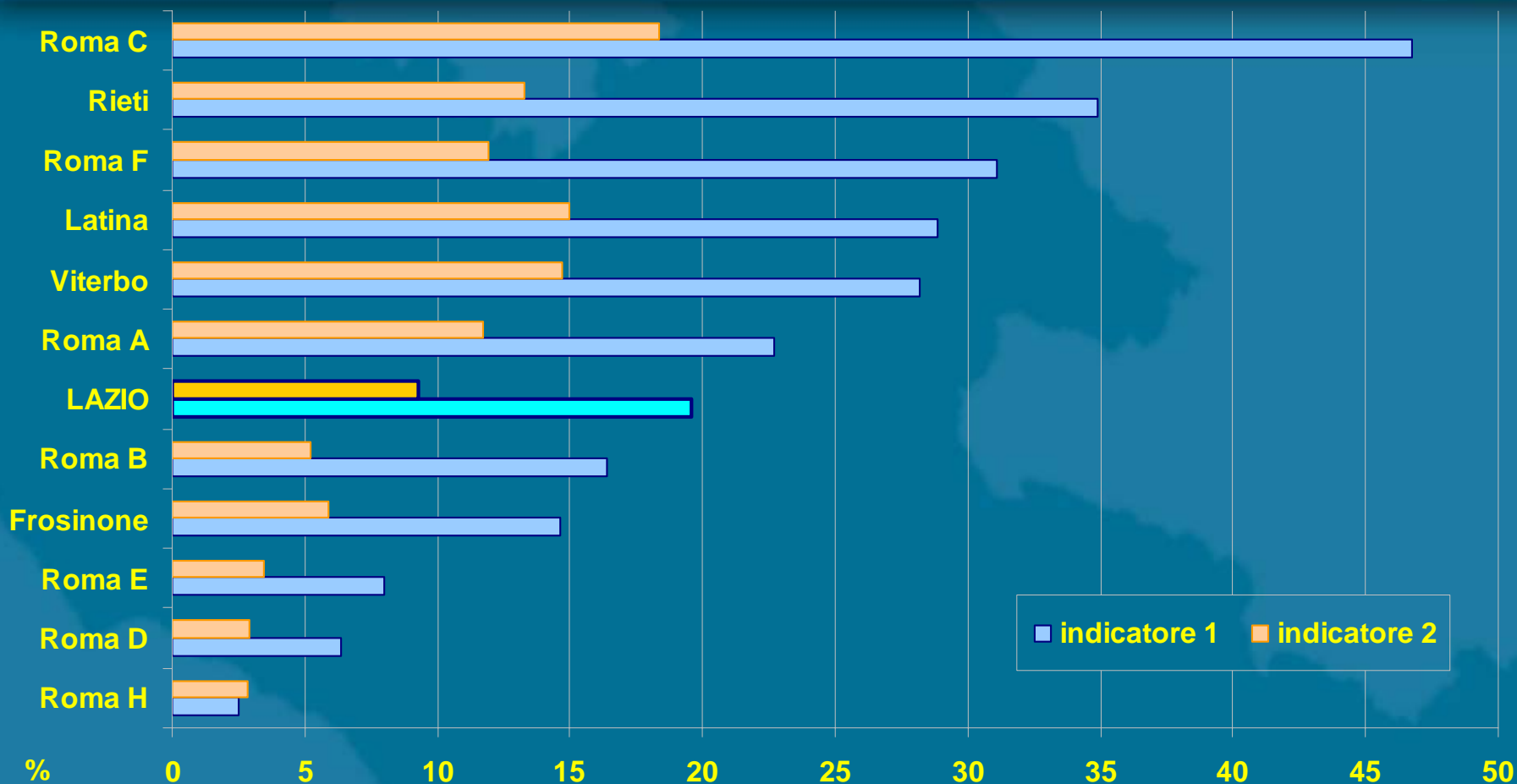


\* Persone con un trattamento aperto durante l'intero anno e con un intervallo medio tra le singole prestazioni <16 giorni

\*\* Persone con un trattamento aperto durante l'intero anno e con un intervallo medio tra le singole prestazioni compreso tra 16 e 90 giorni

# Per il 2004 mancano i dati del DSM ASL Roma G

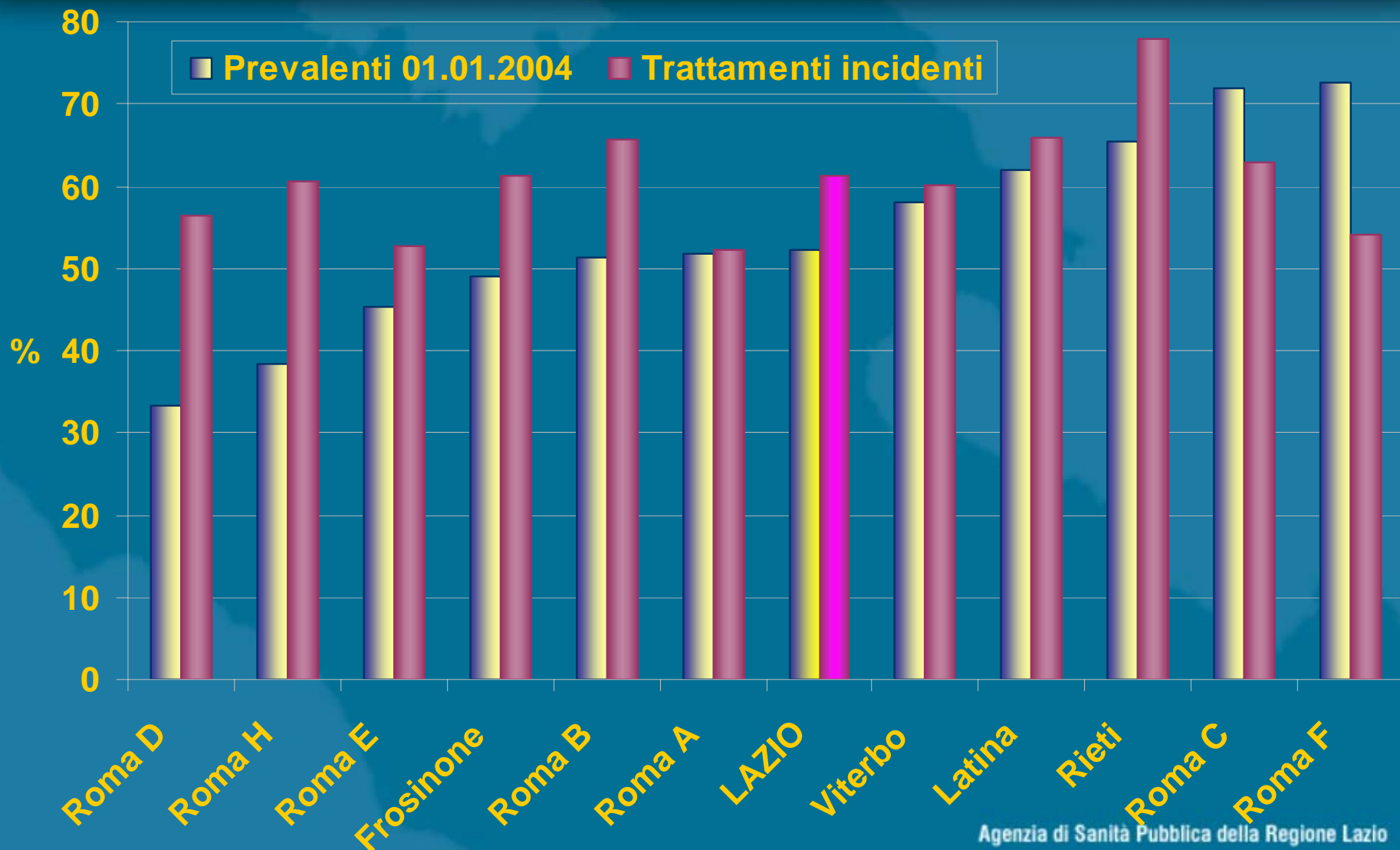
# Indicatori di conclusione non concordata (drop out) nei CSM del Lazio. Anno 2004



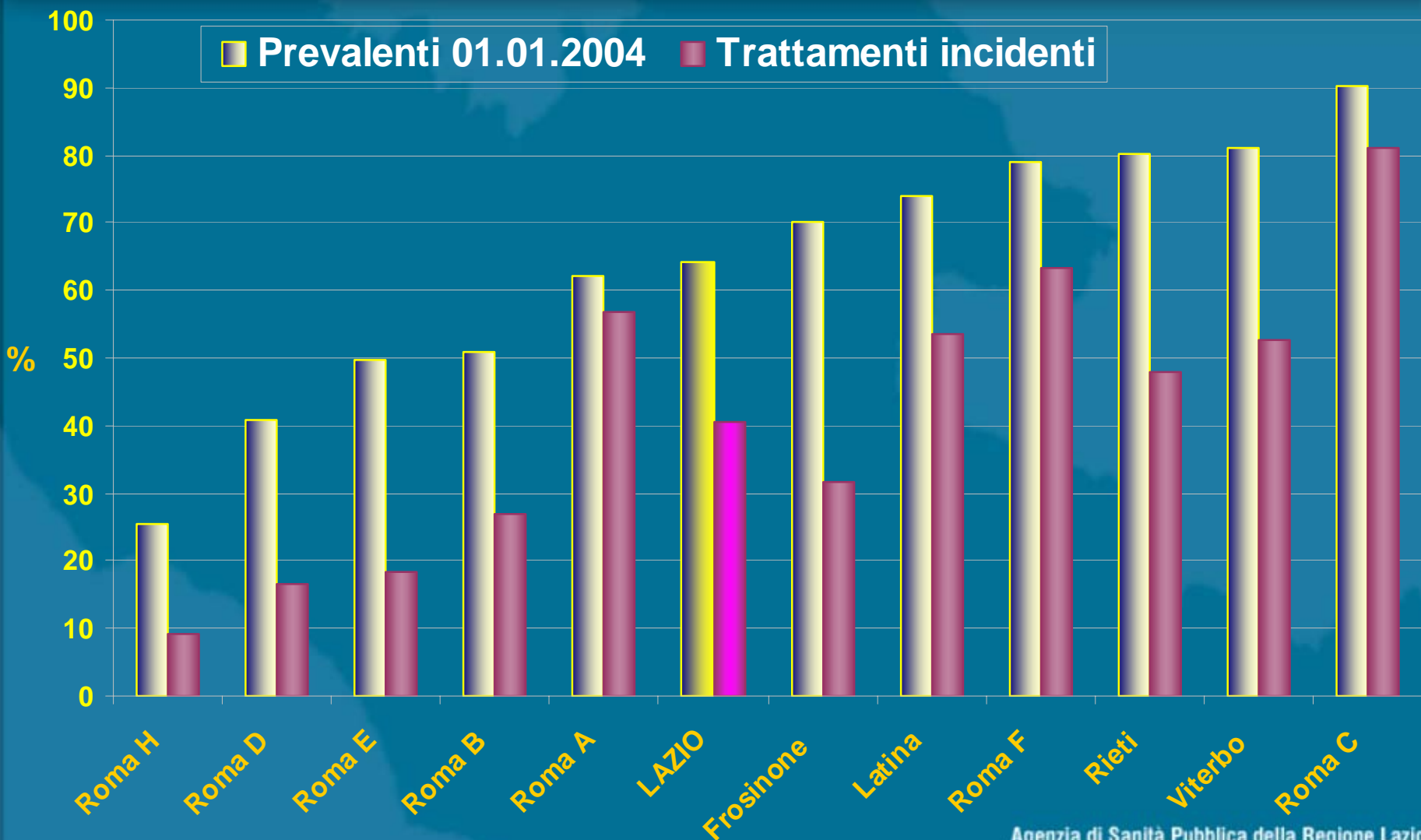
INDICATORE DI TIPO 1 (drop out tardivo: Tratt. avviati nell'anno con almeno tre incontri e nessuna prestazione nei tre mesi successivi / Tratt. avviati nell'anno con almeno 3 incontri)

INDICATORE DI TIPO 2 (drop out iniziale: Tratt. avviati nell'anno senza contatti nei 3 mesi successivi al primo incontro / Tratt. avviati nell'anno)

# Trattamenti conclusi nell'anno, per DSM. Percentuale di conclusioni sui *trattamenti prevalenti al 01.01.2004* e sui *trattamenti incidenti*. Lazio, 2004. CSM



# Trattamenti conclusi nell'anno per DSM. Percentuale di conclusioni per STC\* sulle conclusioni di trattamenti prevalenti al 01.01.2004 e incidenti. Lazio, 2004. CSM



\* Scadenza Termine Convenzionale

# Un esempio di *set* di indicatori



## Monitoraggio delle attività, valutazione e programmazione dei DSM Set di indicatori di processo per i CSM della regione Lazio

|                                  | DSM   | Serv. 1 | Serv. 2 | Serv. 4 | Serv. 5 | Serv. 6 | Serv. 7 |
|----------------------------------|-------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
| Tr. prevalenti di punto iniziali | 3.481 | 521     | 486     | 414     | 729     | 884     | 114     |
| Tr. incidenti nel periodo        | 4.761 | 599     | 674     | 450     | 1.505   | 950     | 197     |
| Tr. prevalenti di punto finali   | 3.270 | 560     | 486     | 359     | 564     | 875     | 120     |
| Tr. inc. avviati nel periodo     | 3.280 | 427     | 474     | 377     | 798     | 689     | 185     |

**Indicatore ricambio utenza:**

|       |       |       |       |       |       |       |
|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| 51,6% | 40,9% | 49,4% | 54,6% | 63,1% | 44,4% | 59,9% |
|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|

(Trattamenti conclusi nel periodo / trattamenti prevalenti di periodo x 100)

**Indicatore di incremento trattamenti**

|       |      |      |        |        |       |      |
|-------|------|------|--------|--------|-------|------|
| -6,1% | 7,5% | 0,0% | -13,3% | -22,6% | -1,0% | 5,3% |
|-------|------|------|--------|--------|-------|------|

(Trattamenti prevalenti di fine periodo / trattamenti prevalenti di inizio periodo, scostamento % dall'unità)

**Indicatore di avvio di trattamento**

|       |       |       |       |       |       |       |
|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| 68,9% | 71,3% | 70,3% | 83,8% | 53,0% | 72,5% | 93,9% |
|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|

(Richieste di trattamento non avviate / tot. richieste x 100)